



**ISTITUTO COMPRESIVO DI
LORIA e CASTELLO di GODEGO**
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
31037 LORIA - TREVISO

Via Roma, 30 - tel. 0423-485353/755542

<https://www.icloriaecastellodigodego.edu.it>

PEC: tvic824008@pec.istruzione.it- tvic824008@istruzione.it- cod. fisc. 81002790269

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Delibera n.44 del Consiglio d'Istituto – seduta 11/11/2029

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante disposizioni relative all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta prevalentemente agli studenti della scuola secondaria di II grado, ma adottabile da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, **qualora emergessero necessità di contenimento del contagio**, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (nuovo lockdown). In tal caso essa viene a costituire una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel rispetto delle norme specifiche che disciplinano i tempi di connessione per evitare l'affaticamento.

Oltre che per le situazioni suindicate, la DDI è:

- a) lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli soggetti (insegnanti, alunni), che di interi gruppi classe.
- b) orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dalla normativa vigente (DM 461 del 06 giugno 2019 – Nota Prot.n.19028 USR Veneto del 16 ottobre 2020), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI può integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere suddivise in **due modalità**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- 1) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti in classe in presenza, realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- 2) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali (Registro Elettronico, G Suite for Education), quali:
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione in autonomia di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale;

Alla luce di quanto sopra specificato, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, e dovranno prevedere il feedback dell'insegnante.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone. Per gli alunni BES, la DDI terrà conto di quanto previsto nei rispettivi PEI e PDP.

7. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e la Commissione Tecnologia garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di confronto e condivisione di buone pratiche sugli aspetti didattici e i risvolti pedagogici della didattica digitale;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per

l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico Nuvola. Consente di gestire il registro dell'insegnante, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni scuola-famiglia e la prenotazione dei colloqui. E' disponibile anche un'applicazione gratuita scaricabile per tablet o smartphone.
 - Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.
 - Piattaforme digitali altre, previa approvazione da parte dell'Istituto e qualora non richiedano l'iscrizione da parte degli studenti.

2. La comunicazione digitale fra studenti e insegnanti avviene, di norma, attraverso le piattaforme, evitando, se non in casi circoscritti (come la necessità di contatti individuali o di piccoli gruppi, oppure per urgenze o problemi tecnici) l'uso di mail e altri canali social.

La comunicazione fra insegnanti e famiglie avviene previo appuntamento nell'area dedicata del registro elettronico, in modalità sincrona on line. Si eviterà l'uso di mail e telefono, tranne in casi di estrema urgenza.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e, se ritiene opportuno, segnala i compiti per casa.

4. Organizzazione dei corsi online con Google Classroom:

- a) L'insegnante della scuola secondaria di I grado crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom contenente le proprie discipline di insegnamento, da nominare come segue: nel campo "Nome corso" inserire il nome del docente; nel campo "Sezione" inserire la classe e la sezione (ad es. 1A, 1B, ecc.); nel campo "Materie" inserire le materie/discipline trattate dal docente nel corso. Classroom è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante consegna direttamente agli alunni della classe il codice del corso o invita allo stesso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.nome@icloriaecastellodigodego.edu.it*).
- b) L'insegnante della scuola primaria può procedere come al punto "a" oppure può organizzarsi con i colleghi di classe e creare un solo corso su Google Classroom condiviso in cui vengono inseriti tutti i docenti di classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

A ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado, sono assegnati 15 interventi didattici di 45/50 minuti effettivi e 1 intervento da 30 minuti di attività didattica sincrona. Si cercherà di raggruppare due o tre interventi nello stesso arco orario della mattinata, così distribuiti tra le varie discipline: Italiano 3, Storia 1, Geografia 1, Inglese 2, Spagnolo 1 (3 di solo inglese nelle classi ad inglese potenziato), Matematica 2, Scienze 1, Tecnologia 1, Arte 1, Musica 1, Ed. Fisica 1, Religione 0,5. Le lezioni in modalità sincrona dell'indirizzo musicale si manterranno in orario pomeridiano.

A ciascuna classe della scuola primaria sono assegnati 13 interventi didattici di 35/40 minuti effettivi. Si cercherà di raggruppare due o tre interventi nello stesso arco orario della mattinata, così distribuiti tra le varie discipline: Italiano 3, Storia 1, Geografia 1, Inglese 1, Matematica 3, Scienze 1, Ed. Fisica 1, Musica 0,5, Arte 0,5, Religione 1, Tecnologia (disciplina trasversale).

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. In sede di Consiglio di Classe/Team si valuteranno i carichi di lavoro complessivi, tenendo conto del feedback degli alunni e delle famiglie. I dati verranno raccolti attraverso questionari standard forniti dall'Istituto.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione direttamente all'interno di Google Classroom e utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio della lezione sincrona l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. La presenza a distanza viene accertata attraverso la visualizzazione mediante telecamera, che gli studenti devono accendere/spegnere ad ogni richiesta dell'insegnante. Le assenze, i ritardi o le uscite anticipate alle videolezioni programmate da orario settimanale da parte degli allievi collegati a distanza vengono registrati sul R.E. e devono essere giustificati alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Gli insegnanti di sostegno, nel rispetto del proprio orario di servizio possono:

- partecipare alle attività sincrone insieme all'intero gruppo classe;
- avviare una videolezione per singoli alunni e/o piccoli gruppi al fine di garantire agli stessi il raggiungimento degli obiettivi programmati nei rispettivi PEI e PDP.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, evitando intense luci in secondo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Google Classroom consente di creare e gestire materiali e compiti, valutazioni formative e feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet.

3. Possono essere utilizzate per attività asincrone anche:

- piattaforme collegate ai libri di testo adottati;
- piattaforme contenenti materiali multimediali, risorse interattive, ecc...
- repository di materiale educativo e/o didattico certificate e sicure (meglio se siti istituzionali) purché non richiedano la registrazione da parte degli studenti.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico, sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato registrare gli incontri sincroni senza la previa autorizzazione della scuola, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi o comunque non inerenti allo studio e alla didattica, cedere il proprio account.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni immediatamente successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi

individuare e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, volte al rinforzo degli apprendimenti e caricate su piattaforma Google Classroom, dagli insegnanti, in orario curricolare.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di consentire l'apprendimento degli obiettivi minimi riferiti alla programmazione svolta in classe.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona al fine di consentire l'apprendimento degli obiettivi minimi riferiti alla programmazione svolta in classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

5. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino l'intero plesso o istituto si seguirà un orario ridotto con lezioni sincrone e asincrone in piattaforma Google Classroom. (vedi Art. 4 comma 1)

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali digitali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, in base alla disponibilità dell'Istituto, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto (vedasi apposito Regolamento).

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education pubblicata sul sito dell'Istituto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità educativa.

Il presente regolamento si intende accettato e sottoscritto dagli insegnanti e da studenti e famiglie all'atto dell'iscrizione all'Istituto; risulta in vigore nell'anno scolastico 2020/21 e potrà essere modificato solo previa autorizzazione degli organi collegiali.